

Radiogiornale®

libera Informazione telematica indipendente no profit no spam

Viene inviato come e-mail personale a oltre 13.500 utenti ed è prelevato da moltissimi altri nel sito <http://www.radiogiornale.org>

Numero 231 - Anno IX 31 marzo 2010

ATTENZIONE

Per comunicazioni, iscrizioni o modifiche nella mailing-list, per inviare articoli,

*utilizzare il formato **.txt** e le immagini in **.jpg**, (non come allegati, ma contenuti nella e-mail)*

scrivere a: radiogiornale@fastwebnet.it

>>>mettete sempre nome, cognome, nominativo<<<

solo così siamo in grado di rintracciarvi nella nostra vasta mailing-list

Gli uomini di tutte le razze vogliono una cosa sola: la pace



Sommario:

1. **Spostato l'asse della Terra;**
2. **Dossier UFO;**
3. **5X1000 In testa l'AIIRC per la ricerca sul cancro;**
4. **Chi va piano va sano e va lontano;**

5. Facebook, allarme e-mail spam;
6. Cosa sa la rete di te?;
7. Liberi dalla cybercensura ;
8. La difesa da attacchi informatici costa 6,3 mln di dollari al giorno;
9. Più vicine le batterie eterne;
10. Lo scanner che guarda il cervello;
11. Diploma permanente W.A.A.C.;
12. Mostre e fiere;
13. Attivazioni di IK7JWX/p;
14. Decodifica CW;
15. S.O.S. Aeronautica Club;
16. Mercatino radioamatoriale;
17. Informazioni.



1.

SPOSTATO

l'asse di rotazione della Terra!

di 2,7 millisecondi di arco, pari a 8 centimetri

Il terremoto in Cile ha accorciato la durata del giorno e spostato l'asse terrestre

La Terra gira più velocemente e le giornate si sono accorciate di 1,26 milionesimi di secondo (Nasa)



Come avviene in tutti i grandi terremoti, anche il sisma di 8,8 gradi della scala Richter al largo delle coste del Cile ha spostato l'asse terrestre e modificato la durata del giorno. La differenza è stata calcolata tramite un modello matematico complesso da Richard Gross del Jet Propulsion Laboratory (Jpl) di Pasadena, in California.

GIORNI PIÙ CORTI - Secondo Gross la zolla di Nazca, che subduce sotto quella sudamericana e ha generato il terremoto cileno, ha spostato masse verso l'interno della Terra. Come avviene nei pattinatori quando, durante la trottola, portano le braccia al petto e aumentano la velocità di rotazione, così capita al nostro pianeta. Masse più vicine al centro della Terra determinano una maggiore velocità di rotazione e quindi

Strane luci nel cielo, forme irregolari in volo, in un caso anche una palla infuocata di colore rosso: sono tre gli avvistamenti di oggetti volanti non identificati che il Reparto Generale Sicurezza dell'Aeronautica militare ha catalogato per l'anno 2009.



Col Marco Picciau Capo Reparto FLGS

Secondo l'Aeronautica Militare italiana gli UFO potrebbero esistere. Che lo Stato della nostra Repubblica abbia dei dubbi in proposito è avvalorato dal fatto che esiste ed è funzionante un Reparto speciale dell'aeronautica adibito a ricercare i Dischi Volanti, ad investigare in proposito e a catalogare gli avvistamenti. Non si tratta quindi degli avvistamenti, veri o presunti, di privati cittadini, ma si tratta di una attività ufficiale della nostra Aeronautica Militare, che proprio perché viene esercitata dimostra che qualcosa c'è sotto, anche se non viene comunicato dal **Reparto Generale Sicurezza dell'Aeronautica**.

L'attività del reparto ebbe inizio a seguito dell'ondata di avvistamenti di Oggetti Volanti Non Identificati (OVNI) del 1978, l'allora Presidente del Consiglio Giulio Andreotti designò l'Aeronautica Militare quale Organismo Istituzionale deputato a raccogliere, verificare e monitorizzare le segnalazioni inerenti gli OVNI. Attualmente tale attività viene svolta dal: Reparto Generale Sicurezza dello Stato Maggiore Aeronautica. Chiunque desideri segnalare un evento correlabile ad un O.V.N.I. può farlo utilizzando la presente modulistica acclusa. Dopo averla compilata, dovrà consegnarla alla più vicina stazione dei Carabinieri.

Questa azione consente all'Aeronautica Militare di avviare un'indagine tecnica per identificare l'esistenza di una correlazione con eventi umani e/o fenomeni naturali che, se necessario, coinvolge anche altri organi competenti presenti sul territorio nazionale.

Tale attività ha lo scopo di garantire la sicurezza del volo e nazionale. Una volta terminati gli accertamenti, gli episodi vengono pubblicati alla voce Avvistamenti di questa pagina e, se non è stato possibile individuare una giustificazione tecnica o naturale, si classifica l'episodio come avvistamento di Oggetto Volante Non Identificato. Per quanto riguarda gli avvenimenti antecedenti il 2001, è in corso, ad opera del Reparto Generale Sicurezza, un riordino dei dati al fine di una prossima pubblicazione.

Cliccare sugli avvistamenti in Italia:

- [Liguria, webcam cattura oggetto non identificato sul monte Beigua](#)
- [Avvistamento UFO a Latina](#)
- [Luci misteriose sul litorale di Ardea](#)
- [UFO, straordinario avvistamento sul litorale romano](#)
- [Il Vaticano e la vita extraterrestre: Non è fantascienza](#)

Cliccare sugli avvistamenti nel mondo:

- [UFO a Roswell: parla la vedova del Generale Harry N. Cordes](#)
- [Perù, flotilla UFO avvistata e filmata sulla Capitale](#)
- [Brasile, avvistato oggetto volante non identificato durante black out](#)
- [UFO, la Marina cilena rilascia uno straordinario video girato nel 2007](#)
- [Iran: un UFO monitora il lancio di un missile?](#)

SITUAZIONE AVVISTAMENTI ANNO 2009

IN AUMENTO RISPETTO AGLI SCORSI ANNI

MESE	NR. EVENTI
Gennaio	nr 1 segnalazione
Febbraio	nessuna segnalazione
Marzo	nr. 1 segnalazione
Aprile	nessuna segnalazione
Maggio	nessuna segnalazione
Giugno	nr. 3 segnalazioni
Luglio	nr. 1 segnalazione
Agosto	nr. 1 segnalazione
Settembre	nessuna segnalazione
Ottobre	nr. 3 segnalazioni
Novembre	nessuna segnalazione
Dicembre	nr. 1 segnalazione

L'ultimo avvistamento del 2009, fatto da privati cittadini, risale al 24 dicembre, tra le ore 19,30 e le 19,32, avvenuto ad Avellino, si riferisce ad un oggetto di forma circolare, luminescente di colore arancio con velocità costante, da Sud Est a Sud Ovest, ad una quota di circa 300 metri, in cielo senza nubi.

I titoli dei giornali

UFO a Roswell: parla la vedova del Generale Harry N. Cordes

Nuove rivelazioni di una donna, vedova del Generale Harry N. Cordes, rese al ricercatore Anthony Braglia avvalorano la storia dello schianto UFO di Roswell.

Publicato il 27 gennaio 2010

Mosca, filmato UFO a forma di piramide sui cieli del Cremlino

Due video amatoriali spopolano su Youtube. Il precedente nello stesso luogo nel 1808

Publicato il 18 dicembre 2009

Perù, flotilla UFO avvistata e filmata sulla Capitale

Publicato il 1 dicembre 2009

Brasile, avvistato oggetto volante non identificato durante black out

Publicato il 18 novembre 2009

Stato Maggiore Aeronautica Militare:

Modulo di segnalazione O.V.N.I.

RELAZIONE SU AVVISTAMENTO DI OGGETTO VOLANTE NON IDENTIFICATO (*) (O.V.N.I.)

ISTRUZIONI: Il modulo seguente deve essere utilizzato per la segnalazione dell avvistamento di un O.V.N.I.. Esso dovrà essere compilato in ogni parte che il testimone ricordi con certezza, completato nella parte relativa alle generalità e consegnato ad una Stazione Carabinieri, che provvederà all inoltrato allo Stato Maggiore Aeronautica Militare, Reparto Generale Sicurezza. Potrà essere corredato di originale o copia di eventuale materiale di ausilio alla comprensione del fenomeno osservato come filmati, fotografie, etc.

1) Data dell avvistamento: _____
giorno mese anno

(Se l avvistamento è avvenuto di notte, segnate il giorno in cui l avvistamento aveva inizio e quello in cui aveva fine: per esempio: dal 16 al 17 febbraio).

2) Ora dell inizio dell avvistamento: (ora locale) _____
(ore : minuti)

3) Condizioni meteorologiche al momento dell avvistamento: (Se c'erano nuvole, indicare se erano sparse o se coprivano tutto il cielo, specificando, se possibile, di che tipo erano e a che altezza si trovavano. Se era notte, specificare se si vedevano bene le stelle e la luna. Indicare inoltre se c'era pioggia, neve, nebbia, ecc.. In caso ci fosse stato vento, specificare intensità e direzione:

4) Posizione dell osservatore: (Indicare la regione, città, strada, ecc., disegnando inoltre, nello spazio vuoto in basso a destra, una piantina della zona con una crocetta relativa alla posizione dell osservatore. Indicare inoltre se l osservatore si trovava su un mezzo di trasporto. Se si trattava di un aeromobile, specificarne il tipo, la quota, la rotta e la velocità.

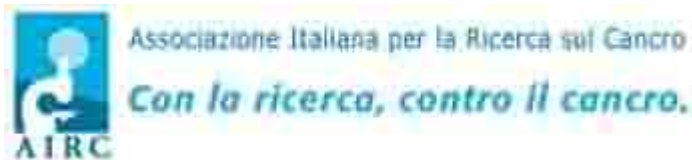
5) Osservazione dell oggetto: (Attraverso un vetro di finestra, attraverso occhiali, binocolo o altro strumento.

(*) NOTE:

- a) Se gli oggetti erano più di uno, scindere ogni risposta così: 1° oggetto _____, 2° oggetto _____, 3° oggetto _____;
- b) Se lo spazio per qualche risposta non fosse sufficiente, riportare su un foglio di carta il numero della domanda e la corrispondente risposta. Riportare inoltre tutti gli eventuali particolari osservati e non previsti nelle domande del presente questionario;
- c) Se non si ricordano tutti i particolari richiesti nelle varie domande, riportare solo quelli che sicuramente si rammentano.

- 1/5 -

6) Durata dell osservazione: _____
(ore) (minuti) (secondi)



E' l'Associazione Italia per la Ricerca sul Cancro (Airc) l'ente che, come ogni anno, ottiene la quota maggiore nella ripartizione del 5 per mille nel 2008. In base ai dati pubblicati dal sito dell'Agenzia delle Entrate, infatti, all'Airc vanno quasi 6 milioni di euro come onlus, 38,3 come ente di ricerca scientifica, e quasi 16 milioni come ente di ricerca sanitaria. L'Airc è al primo posto per scelte e importi come ente sia di ricerca scientifica che sanitaria. Nell'elenco delle onlus al primo posto c'è, per quanto riguarda l'importo totale, Medici senza frontiere, con 9,2 milioni (229.275 scelte); in testa per numero di scelte c'è invece Emergency con 262.461 preferenze e un importo leggermente inferiore, 9,1 milioni di euro.

Al volontariato la quota maggiore. Nonostante l'Airc sia sempre in testa alle preferenze dei contribuenti, la quota maggiore del 5 per mille è andata per il terzo anno consecutivo alla categoria delle onlus e del volontariato, che per il 2008 riceverà 265,8 milioni. Agli enti di ricerca sanitaria andranno invece 65,9 milioni di euro. A quelli di ricerca scientifica e dell'università 63,9 milioni di euro. Alle associazioni sportive dilettantistiche infine andranno 1,7 milioni di euro.

Una scelta di 14,6 milioni di contribuenti. La possibilità di destinare il 5 per mille a enti di volontariato, di ricerca o sportivi è molto apprezzata: la relativa casella è stata sbarrata nel 2008 da 14,6 milioni di contribuenti, 1,1 milioni in più rispetto all'anno precedente. La somma destinata alle associazioni è pari a 397,5 milioni, ma 18 milioni non sono stati distribuiti, perché erano stati attribuiti ad enti "esclusi dal beneficio per mancanza di requisiti o per mancato rispetto della procedura d'iscrizione", fa sapere l'Agenzia delle Entrate.

28,6 euro il valore medio. Il valore medio attribuito per dichiarazione è di 28,36 euro. La media destinata alle associazioni sportive è la più alta, 29,21 euro; 28,81 è la media per le associazioni di volontariato, 28,69 quella destinata alla ricerca scientifica e 26,29 per la ricerca sanitaria. I beneficiari del 5 per mille per il 2008 sono 28.171 enti, dei quali 26.596 sono associazioni di volontariato, 333 enti di ricerca scientifica, 90 quelli di ricerca sanitaria e 1.152 le associazioni sportive dilettantistiche.

Le classifiche/Volontariato. Dopo Medici senza frontiere ed Emergency, nella classifica del volontariato ci sono il Comitato italiano dell'Unicef con 7,6 milioni e oltre 237.000 scelte, l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (che figura in più categorie) con 204.802 preferenze e quasi 6 milioni, l'Ail con quasi 160.000 preferenze e 4,9 milioni, e poi le Acli, l'Auser, la 'Lega del Filo d'Oro', la 'Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro' e la 'Fondazione Ant Italia'.

Ricerca sanitaria. L'Airc è seguita nella classifica per importi della ricerca sanitaria dalla Fondazione Centro S.Raffaele del Monte Tabor (133.673 preferenze e 9,7 milioni di euro), l'Istituto Europeo di Oncologia (75.359 preferenze e 5,8 milioni di euro), l'Istituto Europeo Gianna Gaslini con 80.906 scelte e poco più di 5 milioni di euro, la Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro con 60.391 scelte e 3,8 milioni di euro, la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, il C.R.O, l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro, la Fondazione Casa Sollievo per la Sofferenza e la Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

Ricerca scientifica. Dopo l'Airc ci sono la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla onlus, con 91.017 scelte e 4,3 milioni di euro, la Fondazione Umberto Veronesi con 47.430 scelte e 2,7 milioni di euro, la Fondazione Telethon con quasi 50.000 scelte e 2,5 milioni di euro, la Fondazione Centro S.Raffaele del Monte Tabor, l'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri, la Fondazione Italiana per la Ricerca sul cancro.

San Raffaele: italiani poco informati. Nonostante i dati sul 5 per mille dimostrino una certa attenzione degli italiani per quest'opzione, da un'indagine effettuata da Lorien Consulting per la Fondazione San Raffaele emerge che il 45,4 per cento degli italiani non sa come destinare il 5 per mille e quasi il 30 per cento delega questa scelta a terzi (mogli, mariti, commercialisti, ecc.). Inoltre il 30 per cento non è a conoscenza dell'esistenza del 5 per mille, percentuale che al Sud sale al 45 per cento.

~~~~~

4.



## Chi va piano va sano e va lontano

Alzarsi con calma, prepararsi senza fretta e andare avanti per tutta la giornata con un ritmo a dimensione umana, senza corse e senza affanno: è l'invito con cui, il 15 marzo, l'associazione onlus l'Arte di vivere con lentezza ha aperto la quarta Giornata mondiale della lentezza. Ci sono stati una serie di appuntamenti organizzati da associazioni o anche da singoli che hanno voluto, seppure per un giorno, riprendersi vita e tempo passando la giornata, in modo più rilassato e salutare per tornare padroni del nostro tempo e riflettere sui danni sociali, ambientali e economici prodotti da una vita all'insegna della troppa velocità.

~~~~~

5.

Facebook, allarme e-mail spam a rischio decine di milioni di computer

Ondata di messaggi in Europa, Stati Uniti e Asia

McAfee lancia un allarme per gli utenti di Facebook: secondo le stime dell'azienda, gli oltre 400 milioni di account sul social network sono potenzialmente nel mirino di una nuova ondata di attacchi attraverso e-mail spam che puntano alle informazioni personali e alle password per accedere a servizi bancari online.

Secondo McAfee sarebbero già decine di milioni le mail spam inviate in Europa, Stati Uniti e Asia da martedì, quando ha avuto inizio l'attacco. «Milioni di computer sono a rischio - spiega Dave Marcus - Anche se solo il 10% degli utenti apre l'allegato si tratta di 40 milioni di pc infettati». McAfee ha individuato una serie di messaggi di posta in cui si afferma che le credenziali per l'accesso a Facebook sono state reimpostate. Di qui l'invito a cliccare su un allegato per ottenere i nuovi dati per l'account. Una volta aperto, il file scarica automaticamente diversi tipi di malware.

Non è la prima volta che i criminali informatici prendono di mira il social network più popoloso del web. Il primo attacco massivo fu con il virus Koobface, poi si sono moltiplicati i tentativi di frode attraverso link brevi lasciati in bacheca o in messaggi inviati privatamente. Stavolta non è il servizio di messaggi interno a Facebook a essere nel mirino, ma gli account di posta elettronica che gli utenti hanno associato al proprio profilo.

UN VIRUS SOTTRAE LE PASSWORD PERSONALI DEGLI UTENTI DEL SOCIAL NETWORK

Tutte le insidie di Facebook

Circola anche una falsa versione che consente di verificare chi ha guardato il proprio profilo

Un virus sottrae le password personali degli utenti del social network

individua, ecco come

Rimuovere i cookie e cancellare la cronologia di navigazione salvata dal vostro browser dovrebbe essere una buona abitudine ma, se un insegnamento potete trarre da questo articolo è quello di compiere più spesso queste operazioni e di trovare strade alternative. Perché? Provate a farvi un giro su What the internet knows about you (<http://whattheinternetknowsaboutyou.com>) e lo capirete. E, se avete qualcosa da nascondere, auguratevi che qualcuno non abbia effettuato l'accesso a questo sito prima di voi approfittando della vostra assenza davanti al pc.

Collegatevi al sito e vi troverete davanti a una vera e propria pagina di spionaggio della vostra attività sulla rete. Pagine e siti web visitati anche mesi fa tornano a galla visualizzati attraverso delle miniature. In particolare: gli ultimi 5 (o 20) siti web visitati, la storia completa delle vostre ricerche; dati sensibili: banche, servizi militari e contenuti per adulti; notizie; contenuti raggruppati per categoria (social network, siti per appuntamenti, tecnologia). Dati che, diciamo così, per curiosità o per secondi fini più o meno leciti potrebbero far gola a tutti.

Eppure il sito non è nato per agevolare l'attività degli hacker. Si avvale delle funzionalità utilizzate dai principali browser e fa uso, sostanzialmente, di quella funzione che visualizza i collegamenti visitati con un colore diverso rispetto a quelli non aperti.

È stato progettato da un piccolo gruppo di sviluppatori e ricercatori di sistemi di sicurezza per evidenziare il problema della tracciabilità in rete che può avere pesanti ripercussioni. Il nostro obiettivo spiegato sul sito è quello di educare il pubblico, dimostrare le conseguenze di certi comportamenti sul Web e di fornire soluzioni per arginare il problema. Problemi, viene specificato, che non riguardano un browser in particolare, sono conseguenze di standard web che vengono utilizzati in tutti i principali browser.

Il sito spiega nel dettaglio come vengono recuperati i dati personali e cosa possono fare gli utenti per proteggere la privacy e garantire l'anonimato alle proprie ricerche anche se, spiegano: Non esistono soluzioni generali per eliminare il problema. Disabilitare i JavaScript, o consentirne l'esecuzione solo da parte dei siti fidati, non aiuta a risolvere il problema. Anche la rimozione dei cookie, che hanno la reputazione di tracking technology, non proteggerà dai meccanismi di rilevazione della vostra cronologia.

La scrittura dei cookie può essere disabilitata configurando il browser per la massima sicurezza (in tal caso viene inibita la scrittura dei cookie) oppure per sicurezza intermedia (in tal caso viene chiesto all'utente il consenso alla scrittura), da notare che l'installazione di default dei browser generalmente avviene a livelli di sicurezza molto bassi.

La gestione dei cookies dipende dal browser utilizzato: in Internet Explorer occorre accedere dal menu Strumenti alla scheda Opzioni Internet e da questa selezionare Privacy e quindi Impostazioni avanzate.

Alcuni siti per motivi di sicurezza richiedono obbligatoriamente l'accettazione dei cookies per cui si consiglia di impostare sull'opzione Chiedi conferma.

Si consiglia di predisporre l'accettazione dei cookies ed altre caratteristiche significative in termini di sicurezza su chiedi conferma per non precludersi, in linea di massima, la possibilità di navigare su siti che utilizzano questi componenti per finalità del tutto legittime. In caso di dubbi sulla configurazione si può comunque adottare un livello di sicurezza generale intermedio.

Gli sviluppatori hanno individuato tre strade per arginare il problema:

1. Disabilitare la cronologia

Se configurate il browser in modo tale da non avere alcuna cronologia di navigazione, nessuno potrà risalire ai siti visitati. Se utilizzate Firefox andate su Opzioni/Privacy e disabilitate o personalizzate il salvataggio della vostra cronologia. Su Explorer andate su Opzioni Internet/Cronologia. Potete anche scorrere le estensioni di Firefox per filtrare o disattivare selettivamente la cronologia di navigazione. Ovviamente questo significherà perdere i suggerimenti del browser e renderà più difficoltoso l'accesso a pagine visitate recentemente di cui avete dimenticato l'indirizzo.

2. Disabilitare lo stile CSS dei link visitati

Rimuovere le regole speciali per la visualizzazione dei link visitati anche a costo di non riuscire più a individuare le pagine già viste, può essere una buona soluzione. Chi utilizza Firefox 3.5 può disabilitare i link visitati dalle opzioni di configurazione del browser. Digitate about:config sulla barra degli indirizzi e settate layout.css.visited_links_enabled ptino su False (invece che su True). Per gli altri utenti: Seguite le indicazioni riportate a questo indirizzo: <http://whattheinternetknowsaboutyou.com/docs/solutions.html>. Troverete anche un modo per aggirare il problema e cambiare (o togliere) il colore ai link già visitati.

M3. Utilizzare una speciale estensione del browser per risolvere il problema

Su <http://whattheinternetknowsaboutyou.com/docs/solutions.html> trovate una serie di estensioni da scaricare a seconda del browser utilizzato.

Aspetti giuridici

La legge 23 Dicembre 1993 punisce con la reclusione Chiunque diffonde, comunica o consegna un programma informatico da lui stesso o da altri redatto, avente per scopo o per effetto il danneggiamento di un sistema informatico o telematico dei dati o dei programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti, ovvero l'interruzione, totale o parziale, o l'alterazione del suo funzionamento

Il D.P.R. 318/99 indica, secondo quanto previsto della legge 675/96 (tutela privacy), le misure minime di sicurezza da adottare per la protezione dei dati personali conservati in azienda stabilendo per gli inadempienti la punibilità con la reclusione fino ad un anno

In particolare è previsto che gli elaboratori debbano essere protetti contro il rischio di intrusione ad opera di virus, mediante idonei programmi da aggiornare al più tardi ogni sei mesi.

~~~~~  
7.

## **"Liberi dalla cybercensura" un giorno per i diritti sul web**

**L'organizzazione per la libertà di informazione Reporters sans Frontières ha promosso la mobilitazione internazionale per il 12 marzo. Mentre in Cina è di nuovo braccio di ferro tra il regime e Google**



**Il logo della campagna di Rsf**

Internet, ultimo bastione di libertà. O per lo meno la cosa che più gli si avvicina in questi tempi di controlli incrociati sulle attività quotidiane di tutti noi, sempre più digitali. Il web è l'unico mezzo con cui il mondo ha potuto conoscere qualcosa di quello che avveniva in realtà distanti e dai confini mediatici sorvegliatissimi, dall'Iran alla Cina, e anche in Italia. Dove l'informazione che viene dalla Rete spesso è più completa di quella offerta da media tradizionali, se non proprio alternativa. E se esiste una nuova libertà digitale, esiste anche la sua nemesi. Per questo Reporters Sans Frontières ha proposto che il 12 marzo diventi la "Giornata della libertà mondiale contro la cybercensura". Un'idea che arriva nello stesso giorno in cui la Cina minaccia Google chiedendo all'azienda americana di uniformarsi alle leggi locali con una motivazione a suo modo limpida: "La censura è necessaria per la stabilità". Chiedere è lecito, e in questo caso rispondere non è cortesia: se Mountain View decidesse di mantenere la sua posizione anti-censura, il ministro dell'industria cinese Li Yizhong replica in anticipo: "In caso Google decida di agire contro la legislazione e i regolamenti cinesi, sarà ritenuta irresponsabile e ne dovrà pagare le conseguenze".

Pechino è irremovibile sulla necessità di controllo a monte delle notizie e degli argomenti che arrivano al popolo. "Se ci sono informazioni che attentano alla stabilità del paese e del suo popolo, è ovvio che dobbiamo bloccarle", ha sottolineato Li Yizhong. Senza tenere in conto l'approccio distensivo tentato da Google nei giorni scorsi. Eric Schmidt, amministratore delegato di Big G, ha dichiarato che l'azienda era in trattative con il governo cinese e che sperava in una soluzione rapida della questione, ma le dichiarazioni del ministro di Pechino oppongono l'ennesimo muro al dialogo. Anzi, Yizhong aggiunge anche che "se Google dovesse andarsene, il web in Cina continuerà a svilupparsi senza problemi". Certo, ma come una sottorete, una internet tronca. Un'imitazione cinese della Rete vera.

Il paese della grande cybermuraglia è comunque solo uno degli "stati serraglio" in cui l'accesso al web è



Vergata e presidente dell'Aiic (Associazione italiana esperti infrastrutture critiche), sottolineando che "esse sono diventate sempre più complesse ed interdipendenti. Se ciò ha migliorato la qualità dei servizi erogati contenendo i costi, ha però indotto impreviste vulnerabilità, in concomitanza con situazioni di crisi, eventi eccezionali o atti terroristici. Fragilità connessa alla loro elevata interdipendenza che rischia di indurre un pericoloso 'effetto domino'", precisa il presidente dell'Aiic.

Intervistati per il rapporto di McAfee, il 54% dei 600 dirigenti responsabili della sicurezza di aziende che, a livello mondiale, forniscono e gestiscono infrastrutture critiche di 14 Paesi, ha ammesso di aver già subito attacchi su larga scala o "infiltrazioni occulte" da parte di gang criminali o di terroristi. E proprio sulla fragilità e protezione delle infrastrutture critiche, materia su cui da poco intervenuta una Direttiva Ue, il 29 marzo a Roma ci sarà un summit tecnico e scientifico, promosso dall'Aiic e dall'Enea.

L'indagine del Csis per McAfee ha messo in evidenza che, nonostante l'elevazione delle barriere tecnologiche e l'adeguamento delle normative, il 37% degli intervistati ha ammesso che la vulnerabilità è aumentata negli ultimi dodici mesi. Ma addirittura due quinti si attende un incremento degli incidenti di sicurezza.

Lo scenario che emerge dal report è allarmante. C'è poca fiducia nel livello di preparazione (soprattutto in Arabia Saudita, India e Messico); c'è la percezione di un aumento dei rischi anche per i tagli alle risorse per la sicurezza imposti dalla recessione; e dell'implicazione di istituzioni e Paesi stranieri negli attacchi (tra quelli più colpiti dalle minacce Usa e Cina); si riconosce che le leggi sono ancora inefficaci per la protezione da attacchi.

L'Italia non brilla per il livello di adozione delle misure di sicurezza per la protezione delle infrastrutture critiche: mentre al primo posto nella corsa c'è la Cina (62%), seguita da Usa (53%) e Inghilterra (51%); nel gruppo di coda, dietro alla Germania, c'è il nostro Paese, seguito da Spagna e India (tutti sotto il 40%).

Tra le fragilità dei sistemi ci sono gli standard di autenticazione, basati ancora sul vecchio sistema 'username-password' e, invece, molto poco sulla tecnologia biometrica. E questo facilita gli attacchi che gli hacker compiono sempre di più ai danni dei singoli utenti mediante attacchi di phishing.

Il rapporto McAfee-Csis si conclude con una considerazione-appello: "Se il cyberspazio è il Far West, allora lo sceriffo deve riportare l'ordine". Spetta ai Governi intervenire sulla sicurezza delle reti che coinvolgono le infrastrutture critiche, ossia il normale svolgimento della vita di un Paese.

## **SICUREZZA INFORMATICA**

# **Internet, Polizia e Microsoft insieme Nasce il portale che "protegge" dal web**

**Un nuovo sito realizzato grazie alla collaborazione fra Polizia di Stato e Microsoft. Consigli per i giovani e per i genitori, ma anche un ufficio online attraverso il quale sbrigare pratiche amministrative. Tutto all'insegna della navigazione sicura**

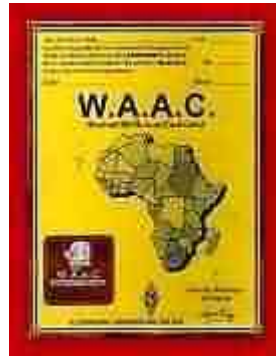


FURTO di identità, acquisto sicuro online, pirateria musicale, adescamento in rete, prevenzione degli attacchi informatici. Sono questi alcuni dei temi a cui è dedicato il nuovo sito internet "C'è più sicurezza insieme", il portale realizzato grazie alla collaborazione della Polizia di Stato e di Microsoft e interamente dedicato ai temi della sicurezza sul web.

Consigli per i ragazzi, meno esperti della rete, ma anche per i genitori, per permettere una navigazione sicura ai più giovani. E la Polizia di Stato è anche su Facebook. Il link è con l'agente Lisa, un fumetto che mette a disposizione degli utenti del social network la sua pagina web. Per fare domande o mettersi in contatto con le







W.A.A.C. (Regolamento Agg.1 Gen,2010)

Worked all African Continent

E' una Targa serigrafata (dim.15X21),e puo' essere richiesto da OM/SWL che diano conferma di almeno 40 paesi per le Hf,e di soli 30 per i 6 Metri facente parte del continente Africano (rif.lista DXCC edito dalla ARRL), a partire dal 1 Gennaio 1980. Il Diploma e' disponibile nei Modi \*SSB-CW-RTTY-MISTO\*,su tutte le Bande dai 6 ai 160 metri (sticher per i 6 Metri) ,includo le bande WARC (collegamenti CrossMode o CrossBand non saranno tenuti in considerazione). Il Diploma Base ha un costo di 30.00 Euro,o 38 u.s.\$ . A fronte di molte richieste,sono previsti sticker per la versione Monobanda per un minimo di 50 Paesi,che si potranno richiedere inviando un contributo di 7.00 Euro o di 10 dollari, inoltre per un minimo di 70 Paesi nei modi \*MISTO-SSB-CW-RTTY All Band\* la versione Plaque of Excellence,(Targa serigrafata a colori),il costo e' pari a: 50.00 Euro, o 65 u.s. \$ . Per ottenerlo e' necessario inviare l'estratto Log (in ordine alfabetico) con tutte le informazioni dei QSO con la dichiarazione che tutti i collegamenti sono stati effettuati dalla propria stazione,e nel pieno rispetto dei limiti della propria Licenza,accompagnata dalla firma di almeno 2 OM per la versione base,e dalle fotocopie delle QSL per la PLAQUEof EXCELLENCE L'Award Manager si riserva il diritto,nel caso di dubbi,di richiedere alcune Qsl e eventuali verifiche. Disponibile all indirizzo,  
<http://sites.google.com/site/ik7nmx/>

**il modulo ufficiale WAAC , oppure inviando una busta preindirizzata e 2- per costi ritorno.  
 (per la Placca d eccellenza,e richiesta l aggiuntiva di 3 u.s.\$ per le zone: NA-AS-SA-Oceania)**



Le richieste vanno inviate a

Giuseppe  
[giuseppeik7nmx@libero.it](mailto:giuseppeik7nmx@libero.it)

Mail: \*IK7NXM\*  
 Acquaviva

Via Agli Avelli 86, Canosa di P (BT)  
 I-70053 \*I T A L I A\*

H.P. ++39.3339914764  
 Tel/fax 0883 881153

Skype IK7NXM

## W.A.A.C. AWARD LIST (Jan.2010) Worked All African Continent

**Elenco degli OM in ordine di Paesi confermati.**

**MODE:SSB**

(78)-I0ZYA-IK7OKB-I0DJV-IK7MCJ-I8OHQ  
 (77)-IT9HLR-I3ZSX  
 (75)-I2IAU-OZ1HPS-IK7XLU-IK7YCE  
 (73)-I2LXA-I1CCA-LU8ESU-IK0OER  
 (71)-IN3PEE-IT9PKO  
 (70)-IK4RSR

(69)-F5JYD-IZ6CST-IK8YTA\*-IZ2ACD  
 (68)-IZ8CKS-IK2UWA  
 (67)-IK2JYT-IK3TJO  
 (65)-IK4HPU-IV3TDM-IK1RAO-IK8IPL  
 (64)-IN3YGW  
 (63)-IK5JAN-IT9YSW  
 (62)-EA7SK-DL5XAW-I8OCA  
 (61)-IV3BKL-IK5ZAJ  
 (60)-KP4FKN  
 (59)-IK4HLU-IK0FYO-IW0SAF-IV3NDI  
 (58)-IK7FFX-4Z5GV-IV3BKH-IW9DNI  
 (57)-IK8VRS-IK1PHD-IK8WCP  
 (55)-IK7NXU-IK7JWX-DK6YY-IK2VOV-I0VII-JA3EY-WA2CKP\*  
 (54)-DL2CHN\*-IK8FYZ  
 (53)-HL1IUA-DF1ZN  
 (52)-IK0NJU-4Z4FL-IK7XNF-DL8ARJ\*-IK7TOE-DL2RTL-IZ1JMN  
 (51)-IK7GOB-I0CHF-CT1ESO-IK4QJH-IK2QET-DL8XDA-IK0GDG\*-IZ8BGA  
 (50)-IK7SUE-IK7QLZ-IK6MET-DL9WJH-IK7XLU-LU5EWO-I0UVP-IK8OZP-DK1ML  
 (49)-I3AAV-I1WRE-OE3KRA-IK4ZGX-IK6JYY  
 (48)-IK1PFE-I0DJV-IZ8LKL  
 (47)-IK2VUE-IK8PGM-IZ1AOK  
 (46)-CP5NU-EA7GGP-IK2BHH-IK4SPB-IK4UNI-IK0STM-IN3NMP  
 (45)-I8LEL-IK2THX-DJ2UU-IK3PQH-IT9JPS-IK6UBY-IK0RNR-IZ1BZV-IK0YKM  
 (44)-IK0EIF-FR5ZN-DL1RM-IK8HCG-LU8DY-IK5SRV-IK4RQF  
 (43)-HS1NGR-PY3AJB-IK2SGB-IK8NRL-DL5XAW-IK0VPE-IV3RAV  
 <IK0QJO-IZ0BAV-IZ5GST  
 (42)-IK0OER-HL5BDD-I6GQJ-UA6JBX-IZ1ANU-IZ0DIO-SV1EJC  
 <UA1ZKF-IV3EFE-IT9FCC-IV3PBZ  
 (41)-AC6WO-IK0SHE-IK4SWZ-IK8FLW-I5WEA-IK6FJV-4Z5LL-IK8WTM-IK8YDP  
 (40)-IK7PUD-IK7CNX-I0WDX-IK7MXB-CP1FF-KA2ANF-IK7EOT-IK8IUR-IC8JAH  
 <I0UKD-F5UJK-PP2MLP-IK0SHG-IK7XTF LU4DA-IK7WUJ-IK7XTH-IK7CP  
 <IT9MRM-IK8DTK-IZ8BGY-IK7WPG-KB5VNM-IK8TPB-IT9IQQ-IK0ZSQ-IW4EQR-IT9JQY

**MODE: CW**

(78)-IK4CIE-I8OHQ  
 (75)-DJ2MN  
 (67)-DL2SUB  
 (66)-DL1SVI  
 (62)-I4YCE-IK2CIH  
 (61)-I1HLP  
 (60)-IS0UWX  
 (59)-IK2MMF  
 (58)-IK3GER  
 (57)-DL5AMF-IZ3ETU  
 (55)-DL5SDF  
 (54)-JN3SAC\*  
 (51)-DL5AWI  
 (50)-DL2AXI-UA9OA-K2IXQ  
 (48)-DL7VAF  
 (46)-DJ1YH  
 (44)-OH2BLF-G3NOH-UA9OJ  
 (43)-IT9JPS-IK3TZB-HB9DAX-DK3DG-EU4AA-RZ9OO  
 (42)-I1FHA  
 (41)-IK4WMG-IZ1DFI-IK2XEF  
 (40)-IK3XJP-ZS6CEV-S59ZZ-HL5CL-IK8YJQ-OE3DHS

**MODE: MIXED**

(78)-I8OHQ  
 (76)-IK6GZM  
 (75)-ON5KL  
 (69)-IT9JPK  
 (68)-UA9CGL  
 (67)-IK1WGX  
 (64)-DK4SY-LU4FFG

(63)-DK3PZ  
 (62)-IK2FEO-IZ6GSQ  
 (59)-IK3OUH-IK1ZOB  
 (58)-IK7WPC  
 (57)-IK0QBI  
 (56)-HB9DHG-IK2MDX  
 (54)-EA7CWV-DJ4WP-ON4CAS  
 (53)-W3IZ  
 (52)-I2EOW-IZ2ABP-UT3UY-DL9GFB-OH3GZ-IK2UUP  
 (51)-DF7GK-IW7DOL  
 (50)-IK5UBI-DL3ECK-DL2JX-RA3AUM-K2YJL-ZS6BQI-LY3W-IZ4MJP\*  
 (49)-W5RUK-IK1ZFO  
 (48)-DL3AR-DL3DCC  
 (47)-HB9HBY-IK2QEB  
 (46)-AA6WJ-DL1ASA-UA6JW  
 (45)-S53EO-DC2YJ-PY2DBU  
 (44)-IW1RAX-EA3CJU  
 (43)-4X4FJ-IZ2EJU-DL3YA-IT9KCD  
 (42)-IT9JPS-RA6AR-DL9CGT-4Z5DW  
 (41)-DJ3CB-HL5AP-RA6JZ-RA0FF-OE5CMN-4Z5LL-4Z5CX-DL8ARJ-IW0HOU-IW0AGX  
 (40)-IK7TVD-DL2DSA-IK7XLM-IK7QHF-IK2SOE-DL2AYJ-IK0CNA -IK7XNA-I1WQR-I2JHF-4Z5AX-  
 IW0AFS

**RTTY:**

(64)-4Z5AV  
 (53)-IK5JAU

**S.W.L.**

(77)-DE0DXM (72)-DE0WRL (69)-ONL/7681\*F/17769 (68)-SP/0142/JG  
 (62)-BRS-47246 (56)-I3/2514/VE (53)-DE0RFR (50)-DE1JSH  
 (47)-I1-4851/TO  
 (46)-I7/2689\*DE4DQA\*LY/R/794\*ONL/03050  
 (44)-ONL/7091\*DE0AOS\*OE1/0140\*ONL/5923\*DE1KKG  
 (41)-EA3/390291\*DE0HJP\*I1-1764/GE  
 (40)-F/10095\*DE9RFE\*I4/3508\*I3-2834/VE\*I4-4438/BO

**Endors.:**

40 Mt.\* I5ZJK  
 20 Mt.\* JN3SAC-IK8YTA-9H1SP IZ4MJP  
 15 Mt.\* DL2CHN \*  
 10 Mt.\* IK0GDG-DL8ARJ-DK7AO-WA2CKP \*

**50 MHZ=****SSB**

(32)-IK8YTA  
 MIXED  
 (30)-IW1FGZ

**PLAQUE of EXCELLENCE****SSB:**

(78)-IK7MCJ-I0ZYA-IK8HJM-IK7OKB-I0DJV-IK7XLU-I4GHW  
 (77)-IK3LGC-I4CSP-IK4MSV  
 (76)-IK7CNX-I0YKN  
 (75)-I8OHQ-IK7PUD-IK7SUJ-IK6COX-IK7QHF-IK7UFL  
 (74)-IK7YZG-I6TIH

(73)-IK7XNA-IV3TOU-IK0OER  
 (71)-9H1SP\*  
 (70)-IZ8CKS-DK7AO\*-IZ7GWE-IZ8EDJ-IZ7EVZ

**CW:**

(78)-IK4CIE  
 (75)-LY2ZZ  
 (71)-I5ZJK\*

12.

# Mostre & fiere

Da: Claudia Lugli - Blu Nautilus [c.lugli@blunautilus.it ]

## APPUNTAMENTI DI APRILE (cliccare data)

- [04] LA CASA DEL TEMPO - Santarcangelo di Romagna (RN)  
 [05] IERI L'ALTRO - Forlì (FC)  
 [10 : 18] LA GRANDE FIERA - Forlì (FC)  
 [10 : 11] EXPO ELETTRONICA Modena Aprile - Modena (MO)  
 [17 : 18] C'ERA UNA VOLTA... Antiquariato - Cesena (FC)  
 [24 : 25] GIARDINO IN FIORE - Ancona (AN)

## Expo Elettronica a Modena Fiere raddoppia nuovo appuntamento il 10 e 11 aprile 2010



Il circuito ExpoElettronica raddoppia la tappa di Modena Fiere e, dopo la tradizionale edizione di gennaio che ha registrato oltre 26.000 presenze, ritorna con un nuovo appuntamento sabato 10 e domenica 11 aprile, rispondendo così alla richiesta del pubblico e degli operatori di proporre una seconda opportunità per l'area emiliano-romagnola e non solo, di fare il pieno di piccoli e grandi affari!

Sono attesi circa 100 espositori, con garanzia di quantità, qualità e convenienza per tutta l'offerta high tech: informatica, elettronica nuova ed usata, telefonia fissa e mobile, materiali di consumo, cd e dvd, e molto altro ancora e una sezione interamente dedicata al mercatino dell'usato dove si potranno trovare prodotti legati all'ambito informatico, elettronico, telefonia mobile ed un ricco repertorio di componenti per hi-fi.

In questa occasione Expo Elettronica avrà l'onore di ospitare un importante appuntamento, l'annuale Symposium A.R.I. Modena sul tema "Software Defined Radio" che si svolgerà con il seguente programma:

### Sabato 10 Aprile 2010

Ore 10.00 - 17.00 WorkShop Linux e SDR tenuta da Andrea Montefusco iw0hdv galleria della fiera  
Ore 14.00 - 17.00 Reti ed analizzatori vettoriali relatore Marco ik1odo- ala100 della fiera

### Domenica 11 Aprile 2010

Symposium Software Defined Radio - ala 100 della fiera

Ore 10.00 apertura del Symposium con saluto ai presenti da parte dell'organizzazione e del Presidente della Sezione A.R.I. Modena.

Ore 10.15 SDR &#8208; Quando la 'R' e' anche una 'T' .

Prima parte: architettura e struttura software di un TX in SDR. Relatore Alberto i2phd&#8208;.

Seconda parte: realizzazione software e scelta componenti di un TX in SDR. Relatore Giuliano i0cg&#8208;.

Ore 12.00 pausa pranzo.

Ore 14.00 La SDR e le comunicazioni satellitari . Relatore Marco ik1odo&#8208;.

Ore 14.50 PM&#8208;SDR: evoluzione ed accessori Relatore Martin iw3aut&#8208;.

Ore 15.40 Linux e la SDR . Relatore Andrea iw0hdv&#8208;.

Ore 16.30 Commiato dai presenti e dai relatori.

L'ingresso alla fiera e al Symposium sarà gratuito per tutti i radioamatori in possesso di regolare licenza. Ulteriori informazioni sul Symposium <http://www.arimodena.it/symposium>

### COLPO D'OCCHIO SU EXPOELETTRONICA

**Organizzazione: Blu Nautilus Srl; Luogo: : Modena Fiere Viale Virgilio, 70/90 uscita Autostrada Modena nord; Ingresso: operatori e pubblico; Biglietto Ingresso: 6,00 euro (intero), 4,00 Euro (ridotto scaricabile dal sito [www.expoelettronica.it](http://www.expoelettronica.it) ); Orari: 9.00 - 18.00; Info: 0541 439573 ; website: [www.expoelettronica.it](http://www.expoelettronica.it)**













Inviare i vostri articoli con e-mail, non con allegati, in formato testo TXT e le immagini in JPG

GLI SCRITTI ANONIMI, O CON FIRME NON RICONDUCIBILI AD UN AUTORE CERTO, VENGONO CESTINATI

**Il contenuto degli articoli dei collaboratori esprimono il pensiero degli autori e non necessariamente rappresentano la linea editoriale del Radiogiornale, che rimane autonoma e indipendente.**

Con l'invio dell'articolo l'utente si è assunto ogni più ampia responsabilità civile, penale e amministrativa relativa all'invio e alla pubblicazione del materiale trasmesso garantendo ogni più ampia manleva. L'utente riconosce a Radiogiornale e/o ai suoi aventi causa il diritto di conservare, riprodurre, diffondere e cancellare il materiale trasmesso. L'utente dichiara e garantisce il pacifico godimento di tutti i diritti relativi al materiale inviato. Pertanto, con l'invio del materiale, l'utente cede e trasferisce a titolo gratuito e definitivo, senza limiti di spazio e di tempo, tutti i diritti relativi al materiale inviato.

Per modifiche alla Mailing-list, nuove iscrizioni, ecc. fornire sempre:  
Nominativo Nome e Cognome E-mail vecchia - E-mail nuova

## **ATTENZIONE agli allegati!**

Per evitare spiacevoli sorprese, nonostante che il nostro sistema sia ampiamente protetto contro i virus, per nessuna ragione il Radiogiornale, o altri messaggi della redazione vengono inviati agli utenti come allegati alle E-mail, se dovessero arrivare messaggi del genere non apriteli e cancellateli anche dalla cartella dei messaggi eliminati, PERCHE' SONO PROBABILMENTE FALSIFICAZIONI CHE POTREBBERO CONTENERE

## **PERICOLOSI VIRUS!**

**Per gli stessi motivi invitiamo tutti a non inviarci files allegati!**

La capacità massima della tua casella di posta elettronica potrebbe essere stata quasi raggiunta. Per poter continuare a ricevere il Radiogiornale e la posta in generale, ti consigliamo di eliminare i messaggi giacenti, o di scaricarli sul tuo PC.

**Il Radiogiornale, è indipendente e non ha legami associativi con nessuno**, viene inviato gratuitamente tramite E-Mail a tutti i radioamatori iscritti nella lista di distribuzione ed è disponibile nel sito [WWW/Radiogiornale.org](http://WWW/Radiogiornale.org). Tutti i radioamatori iscritti nella Mailing-list possono scrivere, articoli, approfondimenti e lettere esprimendo liberamente le proprie idee con linguaggio consono alla tradizione radioamatoriale basata sul rispetto per il prossimo,

Il Radiogiornale inserirà con spirito pluralista e senza censure il materiale pervenuto, anche le opposte opinioni, ma ciascuno dovrà farsi carico di evitare inutili polemiche.

Pertanto coloro che desiderassero collaborare a questa iniziativa, tramite Internet, facendo pervenire i propri scritti agli altri radioamatori della lista volontaria dotati di indirizzo E-Mail, possono usufruire di questo servizio, che noi provvederemo gratuitamente a ritrasmettere a tutti gli altri iscritti, a nome dell'interessato.

**Ovviamente sta al senso di responsabilità di ciascuno inviare articoli, o messaggi, non troppo lunghi, i contenuti dei quali rimangono esclusivamente sotto la responsabilità di chi li ha scritti e il Radiogiornale declina ogni e qualsiasi coinvolgimento in merito.**

**Chi desidera iscriversi al Radiogiornale deve inviare richiesta per essere inserito nella Mailing-list a [Radiogiornale@fastwebnet.it](mailto:Radiogiornale@fastwebnet.it) indicando il nominativo, il nome e cognome e il proprio indirizzo di posta elettronica (E-mail).**

**COLLABORATE AL RADIOGIORNALE SENZA FINI DI LUCRO INVIANDO I VOSTRI ARTICOLI**

**La manutenzione dei sistemi informatici del Radiogiornale  
è svolta da Data Radio di IW0DGV Marco De Leonibus:  
Via Tommaso Campanella, 38 00195 Roma  
Telefono 06/39751582**

**Radiogiornale © - Tutti i diritti riservati ®**

© Riproduzione riservata

## Indirizzo unico di Posta Elettronica:

**SITO ARRETRATI** <http://www.radiogiornale.org>

**Redazione e corrispondenza: Paolo Mattioli Viale Leonardo da Vinci, 114 00145  
Roma  
Telefono e FAX 06/54.30.775**

Informativa art. 13 D.lgs. 196/2003 Desideriamo comunicare che il D.lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei singoli diritti. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n.196/2003, forniamo, quindi, le seguenti informazioni:

1. I dati verranno trattati esclusivamente per finalità concernenti l'attività di spedizione del Radiogiornale, o altre comunicazioni relative.  
2. non saranno oggetto di diffusione.

Il Radiogiornale è realizzato in proprio come e-mail per i radioamatori iscritti volontariamente nella Mailing-list e viene distribuito gratuitamente agli interessati in forza delle garanzie contenute nell'articolo 21 della Costituzione Italiana. Non è in libera vendita. è aperiodico, non ha cadenza predeterminata o predeterminabile e il contenuto costituisce espressione di opinioni e idee finalizzate al mondo della radio, quindi "prodotto aziendale": come tale il contenuto è equiparato all'informazione aziendale ad uso interno per il quale il comma 2° legge 62/2001 esclude gli adempimenti di cui alla legge 47/1948 per la stampa periodica.

Si citano pertanto i seguenti dati per conoscenza:

**Gli articoli entro contenuti, oltre a non avere periodicità giornaliera e/o settimanale, sono aggiornati secondo disponibilità e senza alcuna frequenza preimpostata**

Luogo di redazione Roma, ma non meglio definibile essendo un prodotto telematico limitato a INTERNET;

Data di realizzazione e distribuzione variabile e non a scadenza fissa;

Nome di chi cura direttamente la composizione e la spedizione: Paolo Mattioli IOPMW

**La riproduzione totale o parziale dei contenuti del Radiogiornale può essere concessa solo dietro apposita richiesta.**

Qualsiasi utilizzo dei contenuti non previsto è espressamente vietato ed è punito, e penalmente sanzionato, chiunque, abusivamente duplica, riproduce, trasmette o diffonde in pubblico, vende, noleggia, cede a qualsiasi titolo, proietta in pubblico con qualsiasi procedimento opere o parti di opere protette, e altresì rimuove o altera le misure tecnologiche di protezione e/o le informazioni elettroniche di cui sopra. Alle predette violazioni si applicano le sanzioni previste dagli art. 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della legge 633/1941.

L'accesso al Radiogiornale implica per l'utente l'accettazione delle seguenti condizioni.

### Copyright

L'accesso al Radiogiornale implica per l'utente l'accettazione delle seguenti condizioni.

La documentazione, le immagini, i marchi e quant'altro pubblicato e riprodotto è di proprietà del Radiogiornale, (©Copyright), oppure concesso da terze parti in uso e ne è vietata la riproduzione.

Nessuna responsabilità viene assunta in relazione sia al contenuto di quanto pubblicato ed all'uso che terzi ne potranno fare, sia per le eventuali contaminazioni derivanti dall'accesso, dall'interconnessione e dalla redistribuzione, pertanto Il Radiogiornale non è tenuto per qualsiasi titolo a rispondere in ordine a danni, perdite, pregiudizi di alcun genere che terzi potranno subire.

Dal 2000, in base alla legge 248, tutti i testi che vengono pubblicati su internet sono automaticamente ricoperti dal diritto d'autore. L'art. 6 della legge 633/41 stabilisce che ogni opera appartiene, moralmente ed economicamente, a chi l'ha creata e pertanto nessuno potrà disporne (tanto a scopo di lucro, quanto per uso personale) senza l'esplicito consenso.

I siti Internet, come le pubblicazioni telematiche come il Radiogiornale formano oggetto del diritto d'autore (Artt. 2575 sg. c.c.). E' pertanto illegale (Legge 22 aprile 1941, n. 633 - Legge 18 agosto 2000, n. 248) copiare, riprodurre (anche in altri formati o su supporti diversi), pubblicare parte di essi se non dietro esplicita autorizzazione di chi ne possiede i diritti.

La violazione di tali norme comporta sanzioni anche penali.

### Privacy

I dati personali forniti dall'utente verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del Servizio.

I dati personali forniti, sono trattati nel rispetto del Decreto legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e sue successive modifiche e integrazioni, con modalità idonee a garantirne la riservatezza e la sicurezza.

Alla luce di ciò l'utente potrà in ogni istante richiederne la rettifica o cancellazione. L'utente si impegna a non trasmettere tramite il Radiogiornale dati personali cosiddetti "sensibili" e cioè idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale. Fermo restando quanto previsto all'art.8.6, qualora la redazione riscontrasse tra le notizie eventualmente trasmesse, dati o informazioni di tale tipo, si riserva il diritto di distruggere, senza darne alcun preavviso tale dato senza conservarne alcuna registrazione o traccia